

INTERPELLANZA

Nuovi peggioramenti nel servizio postale!

del 20 ottobre 2008

Negli scorsi giorni la stampa ha riferito che il servizio distribuzione della posta è stato "riorganizzato". I lavori di preparazione per la distribuzione non è più svolto negli uffici postali dei singoli Comuni, ma è stato "regionalizzato". Ciò significa che il personale addetto a questo lavoro non ha più una conoscenza del territorio e possono pertanto nascere problemi. I primi segnali negativi non si sono fatti attendere. Un indirizzo privo della via, anche in un piccolo Comune, è sufficiente per provocare il ritorno al mittente dell'invio postale. I disagi per l'utente sono facilmente immaginabili, anche perché i mutamenti sono intervenuti senza nessun preavviso.

Secondo altre informazioni, in un futuro prossimo la distribuzione delle lettere non sarà più effettuata al mattino, bensì al pomeriggio.

Con la presente interpellanza chiediamo al Consiglio di Stato:

1. È a conoscenza di questi ulteriori cambiamenti nel servizio postale?
2. È stato informato preliminarmente dai responsabili della Posta? Se sì, quale è stata la presa di posizione del Consiglio di Stato?
3. Se non è stato informato, intende intervenire per evitare che i cittadini debbano subire un ulteriore peggioramento del servizio?
4. Può, inoltre, assicurarsi che questi cambiamenti non siano il preludio alla chiusura di altri uffici postali periferici?

Graziano Pestoni
Carobbio - Cavalli - Corti -
Ghisletta D. - Lepori - Lurati